

COR MAGIS



La mostra è stata realizzata da



A cura di:

Mariella Carlotti
Marco Barbone

Comitato scientifico:

Alessandra Gianni
Francesco Mori
Andrea Simoncini

Progetto:

Luciano Paci

Allestimento:

Alfad Spa

Grafica:

Andrea Benzoni

Contributi video

Anna Rosa Paladino
Rony Cadavid

Fotografie:

Lensini - Siena

IL CUORE,
L'OPERA,
IL BENE
DI TUTTI.
SIENA
A.D. 1337

Con il contributo di

Con il patrocinio del



A Siena sulla Porta Camollia, c'è scritto: **COR MAGIS TIBI SENA PANDIT** (Ancor più - della porta - Siena ti apre il suo cuore).

Nella Siena medioevale si è espressa una concezione di socialità coerente con il desiderio originale del cuore: la documentano gli affreschi del **Buon Governo** (1337-1339) che **Lorenzetti** ha dipinto nella **Sala dei Nove** del **Palazzo Pubblico** e un eccezionale manufatto di **Lando di Pietro** (1337).

Negli affreschi di Lorenzetti si vede l'opposizione drammatica tra la ricerca del bene proprio - origine di ogni violenza - e la tensione al bene comune, che mentre realizza una convivenza armonica, salva l'io, conservandone le dimensioni proprie, non riconducibili ad un piccolo possesso, sproporzionato al suo animo.

L'effetto è un mondo più bello, una città e una campagna - come sono ancora quelle senesi - sulle quali si è stampata l'armonia di un'epoca. Questa tensione al bene comune di tutti nasce in un uomo al quale la fede permette di vivere, nell'istante del suo lavoro, tutta la profondità del proprio desiderio umano: è quanto documenta a bellissima testa del **Crocifisso** di **Lando di Pietro** e i cartigli in esso rinvenuti.

gli effetti del buon governo

Volgiete gli occhi a rimirar costei,
vo' che reggiete, ch'è qui figurata
per su' eciellenzia coronata,
la qual sempr' a ciascun suo [dritto rende.
Guardate quanti ben vengan da lei
e come è dolce vita e riposata
quella] de la città du' è servata
questa virtù ke più d'altra risprende.
Ella guarda e difende
chi lei onora e lor nutrica e pascie;
da la suo lucie nascie
el meritar color c'operan bene
e agl'iniqui dar debite pene.

Senza paura ogn'uom franco camini,
e lavorando semini ciascuno,
mentre che tal comune
manterrà questa donna in signoria,
ch'el à levata a' rei ogni balia

l'allegoria e gli effetti del mal governo



INVOLERE EL BENEFICIO TAVESTA TERRA
 EQUESSE LAGINSTITA ATTRAHITA
 VOTOE DOVESTA VIA
 NO PRAEA ALVO SCAI DIBBIO DIBOTE
 CHE FVON SIROBBI 7 DUTTO QLEPATE

TIMOR

SVPBIA
 AVARITIA
 VANAGLORIA

EVILUM
 CORRUPTIO

IRACUNDA
 INVIDIA
 GULA

IVSTI

E P EFFETTO CHE TOUTE E TIRANIA EGRAI SOSPETTO GUERRE RAPINE TRAHOMENTI EN GANI PRANDANSI SIGNORIA SOPRA OLLEI 7 PORGASI LA MANTE LO INTE LETTO

AL TURBAR LABOL SIE P SUO MERTO DISCACCIATE OSARTE INSIEME CON QUALUNQUE SIA SEGUACE FORTIFICANDO LA P DOSTRA PACE

Per voler el ben proprio, in questa terra
sommess' è la giustizia a tyrannia,
unde per questa via
non passa alcun senza dubbio di morte,
che fuor si robba e dentro da le porte

.....[-ei]
.....e per effetto,
chè dove è tyrannia è gran sospetto,
guerre, rapine, tradimenti e 'nganni.
Prendasi signoria sopra di lei
e pongasi la mente e lo intelletto
[in tener sempre a iustitia suggietto
ciascun, per ischifar sì scuri danni,
abbattendo e' tyranni;
e c]hi turbar la vuole sie per suo merto
discacciat' e diserto
insieme con qualunque sia seguacie,
fortificando lei per vostra pace.

Là dove sta legata la iustitia,
nessuno al ben comun già mai s'acorda,
né tira a dritta corda:
però convien che tyrannia sormonti,
la qual, per adempir la sua nequizia,
nullo voler né operar discorda
dalla natura lorda
de' vitii che con lei son qui congiunti.
Questa caccia color ch'al ben son pronti
e chiama a sé ciascun c'a male intende
questa sempre difende
chi sforza o robba o chi odiasse pace,
unde ogni terra sua inculta giace.

L'allegoria del buon governo



SANCTUS SPIRITUS

EVANGELIUM

SPES

MAGNANIMITAS · TEMPERANTIA

IUSTITIA

VERITAS

PECCATA

FORTITUDO

PRUDENTIA

REGINA

MAGNANIMITAS

TEMPERANTIA

IUSTITIA

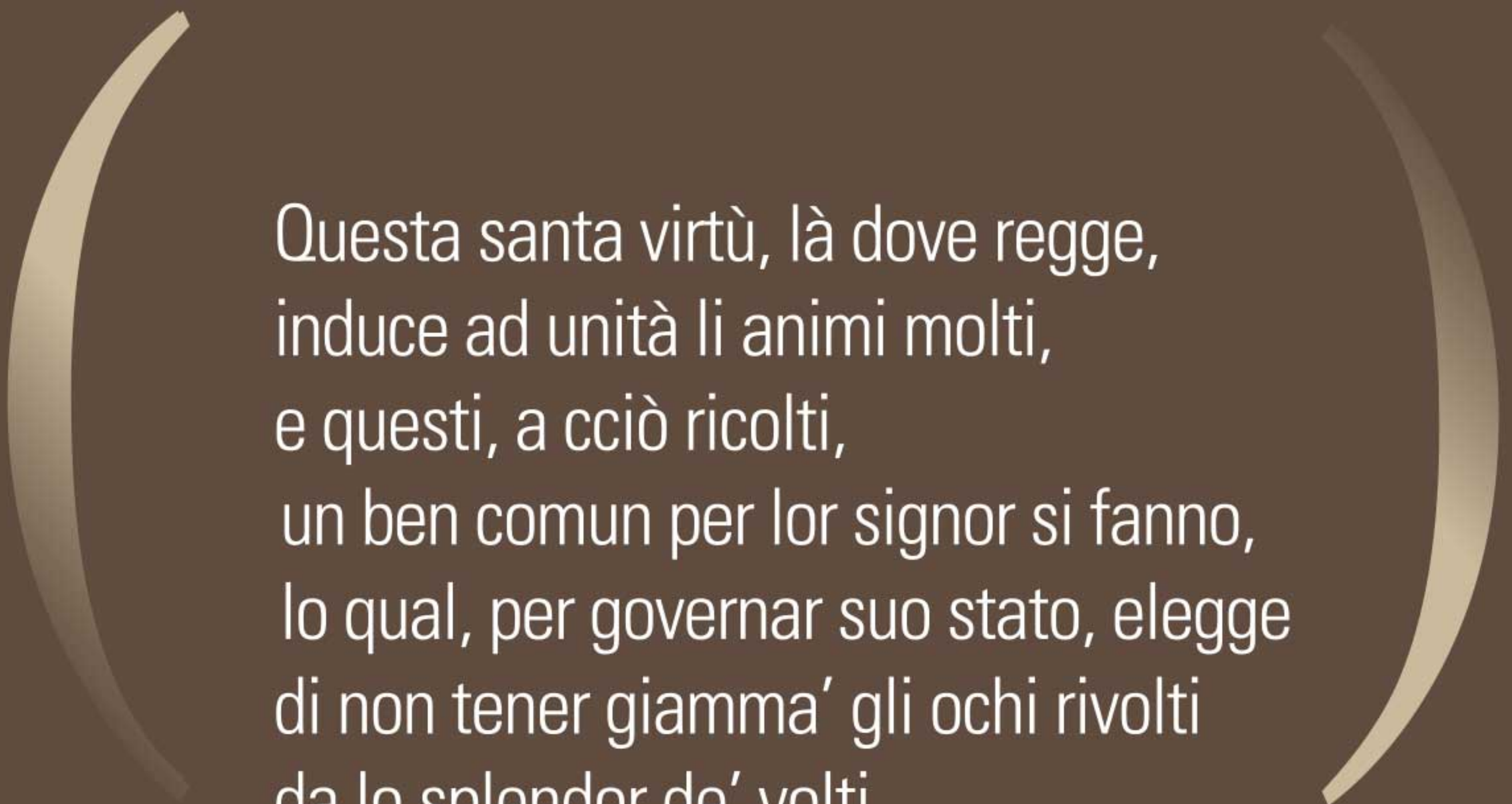
REGINA

Line of figures representing various social classes or virtues.

Two figures sitting on a bench, possibly representing children or the poor.

Group of figures, including soldiers and civilians, representing the lower social strata.

AMBROSIVS · LAVRENTII · DE SENIS · HIC PINXIT · VTRINQUE



Questa santa virtù, là dove regge,
induce ad unità li animi molti,
e questi, a cciò ricolti,
un ben comun per lor signor si fanno,
lo qual, per governar suo stato, elegge
di non tener giamma' gli ochi rivolti
da lo splendor de' volti
de le virtù che 'ntorno a llui si stanno.
Per questo con trionfo a llui si danno
censi, tributi e signorie di terre,
per questo senza guerre
seguita poi ogni civile effetto,
utile, necessario e di diletto.

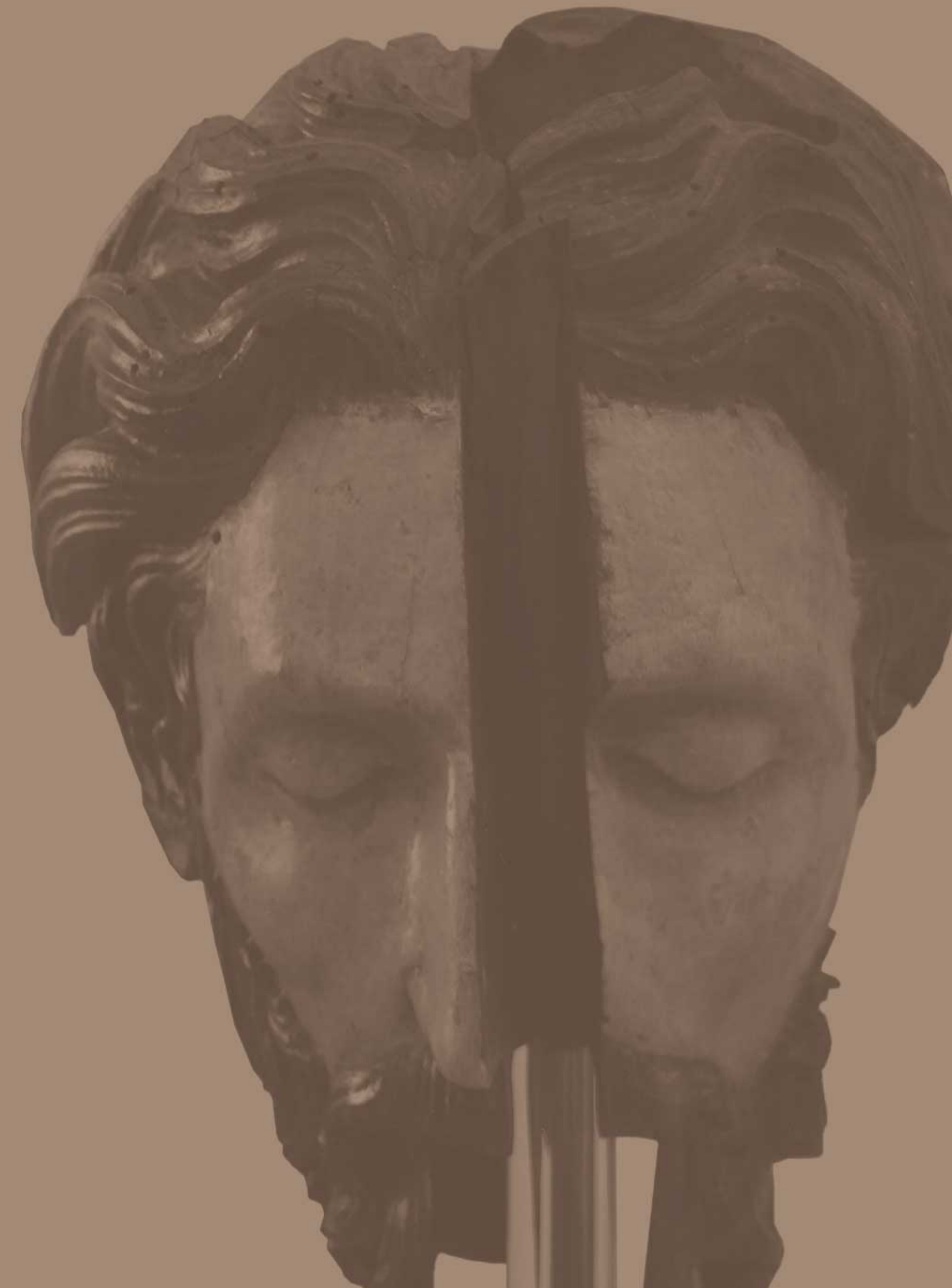


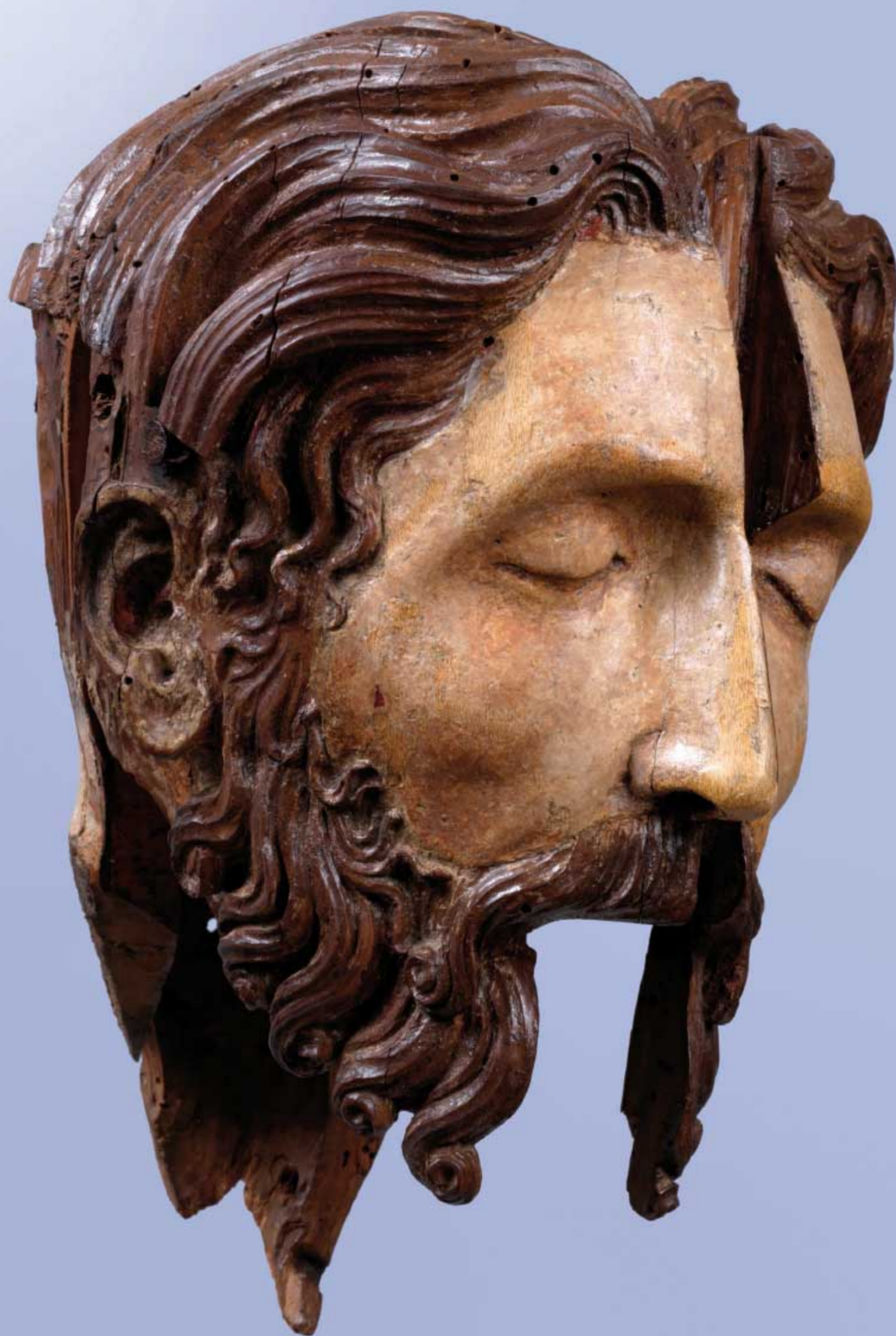
Lando di Pietro

Nello stesso anno in cui Ambrogio Lorenzetti dipingeva il Buon Governo nel Palazzo Pubblico, un altro grande artista senese – autore tra l'altro dell'ampliamento del Duomo - scolpiva il grande **Crocifisso**, ora andato distrutto. Ma paradossalmente proprio la distruzione dell'opera rivelava a tutti il cuore dell'artista: è questa tensione all'ideale che l'uomo vive nel segreto della sua esistenza quotidiana e che "nasconde" nella sua opera, la radice misteriosa che fiorisce nella concordia della Siena che Lorenzetti ha rappresentato nella Sala dei Nove.

La tua opera è un bene per tutti, se ha dentro questo cartiglio: sembra niente, invece è da questa tensione al vero che uno vive nel suo lavoro che scaturisce un mondo più bello.

La testa del Crocifisso di Lando di Pietro e i cartigli, qui esposti, sono normalmente custoditi nel Museo Aurelio Castelli annesso alla Basilica dell'Osservanza di Siena.





Lando di Pietro, *Crocifisso, testa* - Siena, 1337



Anno dñi millesimo tregentesimo triginta sette
 yesus xpo p̄ latua misericordie tisia racomadata
 lanima di lando pieri orafo il quale fabrio
 questo crocifixo.

Domene dio fece scolpire questa croce in questo
 legno alando pieri da siena. asimilitudine del
 uero ihu. xpo p̄ dare memoria ala gente
 de la passione di yesu xpo figliuolo di dio.
 et de la beata uirgine maria. adunqua
 tu uenue croce santa di yhu xpo filio
 di dio rende el detto lando adio.
 O beata uirgine maria madre di yhu xpo
 figliuolo di dio. prega la santa croce
 del tuo figliuolo che renda el detto lan-
 do adio.
 O iohani euangelista discepolo amato
 di yhu xpo figliuolo di dio. prega la
 croce di yhu xpo figliuolo di dio che renda
 el detto lando adio.
 O iohani bapista che rendesti testimonio
 a yhu xpo figlio di dio. prega la santa
 croce di yhu xpo figlio di dio che renda
 el detto lando adio.
 O maddalena amatrice di yhu xpo figliuolo
 di dio prega la santa croce che renda
 lando adio.
 tucti santi e sante pregate yhu xpo figliuolo
 di dio che abbia misericordia del detto lando. et di tutta
 sua famiglia. che li faccia salui e guardi dalle mani
 del nimicho di dio. yesus. yesus. xpo filius dei
 unius albi misericordie di tutta l'umana generatione
 amen.

i cartigli

Anno dni millesimo tregentesimo triginta septe
 yesus xto per latua misericordia ti sia racomandata
 lanima di lando pieri orafo il quale fabrio
 questo crocifixo
 (Anno del Signore 1337, Gesù Cristo per la tua misericordia ti sia raccomandata l'anima di Lando di Pietro
 orafo, il quale fabbricò questo crocifisso)

Domene dio fece scolpire questa croce in questo
 legno alando pieri da siena asimilitudine del
 uero ihu xpo per dare memoria ala gente
 de la passione di yesu xpo figliuolo di Dio
 et dela beata uirgine maria, adunqua
 tu uerace croce santa di yhu xpo filio
 di dio rende el detto lando a dio.
 O beata uirgine maria madre di yhu xpo
 figliuolo di dio, prega la santa croce
 del tuo figliuolo che renda el detto lando
 adio.
 O iohanni euangelista discepolo amato da
 yhu xpo figliuolo di dio, prega la santa
 croce di yhu xpo figliuolo di dio che renda
 el detto lando adio.
 O iohanni bapista che rendesti testimonio
 a yhu xpo figliuolo di dio prega la santa
 croce di yhu xpo figlio di dio che renda
 el detto lando adio.
 O maddalena amatrice di yhu xpo figliuolo
 di dio prega la santa croce che renda el detto
 lando adio.
 tucti e santi et sante pregate yhu xpo figliolo
 di dio che abbia misericordia del detto lando, et di tutta
 sua famiglia. che li faccia salui et guardi da le mani
 del nimicho di dio. yesus - yesus - yesus - xps filius dei
 vivi abbi misericor di tucto el omana generazione
 amen.
 Anno Domini / MCCCXXXVII / di gennaio / fu compiuta /
 questa fi / gura a si / militudine / di yhu xpo / crocifisso /
 figliuolo di / dio uero et / vero. Et / lui dovend / o adorare
 / et non que / sto legno.

(Il Signore Dio fece scolpire questa croce
 in questo legno a Lando di Pietro da Siena
 a somiglianza del uero Gesù Cristo per dare
 memoria alla gente de la passione di Gesù
 Cristo figlio di Dio e della beata Vergine
 Maria. Perciò tu, vera croce santa di Gesù
 Cristo figlio di Dio, rendi il detto Lando a
 Dio. O beata Vergine Maria, madre di Gesù
 Cristo figlio di Dio, prega la santa croce del
 tuo figlio che renda il detto Lando a Dio.
 O Giovanni euangelista, discepolo amato
 da Gesù Cristo figlio di Dio, prega la santa
 croce di Gesù Cristo figlio di Dio che renda
 il detto Lando a Dio. O Giovanni Battista,
 che hai reso testimonianza a Gesù Cristo
 figlio di Dio, prega la santa croce di Gesù
 Cristo figlio di Dio che renda il detto Lando
 a Dio. O Maddalena amante di Gesù Cristo
 figlio di Dio, prega la santa croce che renda
 il detto Lando a Dio. Tutti i santi e le sante
 pregate Gesù Cristo figlio di Dio che abbia
 misericordia del detto Lando, e di tutta la sua
 famiglia, che li faccia salvi e li protegga dalle
 mani del nemico di Dio. Gesù, Gesù, Gesù
 Cristo, figlio del Dio uero, abbi misericordia di
 tutta l'umana generazione. Amen
 Anno del Signore 1337, di gennaio fu
 compiuta questa figura a similitudine di Gesù
 Cristo crocifisso, figlio di Dio uero e uero. E lui
 dobbiamo adorare e non questo legno.)

COR
MAGIS



IL CUORE,
L'OPERA,
IL BENE
DI TUTTI.
SIENA
A.D. 1337



chiesa dell'Osservanza

Il **23 gennaio 1944**, un violento bombardamento alleato colpì la periferia della città di Siena: la perdita più grave per il patrimonio artistico fu la **Basilica dell'Osservanza**, che fu quasi rasa al suolo. Sull'altare principale della chiesa di **San Bernardino** era collocato un bellissimo **Crocifisso** ligneo - di cui erano rimasti ignoti, fino ad allora, autore ed epoca - il quale fu letteralmente polverizzato. Tra le macerie i frati ne trovarono alcuni frammenti del ginocchio e del braccio sinistri e buona parte della testa. La sorpresa fu rinvenire un piccolo cartiglio attaccato al frammento del ginocchio e una più ampia pergamena nascosta dentro la testa del Cristo. Erano testi autografi dell'autore dell'opera: **Lando di Pietro**. In essi l'artista, noto come orafo e architetto, oltre ad appuntare la data di realizzazione del Crocifisso – **gennaio 1337** (*1338 per noi, visto che a Siena il cambio di data avveniva il 25 marzo, solennità dell'Annunciazione*) -, ci ha lasciato una testimonianza commovente della sua sensibilità cristiana.